

# CINEMA TEATRO VERDI

## CINEMA MODERNO

AGENZIA NOBEGGIO FILM

Per teleg. : PAPPABARDO - Sassari  
 Telefono : 25 - 06 (Ablazione : 28-49)

Sassari, li 28.9.1954

REV. MONS. GALLETTO,

nell'Aprile scorso venni da Lei esponendole il caso del Cinema Parrocchiale "Robur et Virtus", di questa Città, e le lasciai in ricorso contro detto Cinema, che, illegalmente, oltre a fare dei films non ammessi dal C.C.C. lavorava tutti i giorni meno il mercoledì, e reclamizzava sul giornale locale e nelle vie principali della Città, con affissi murali, la programmazione dei films.

Ottenni da Lei una promessa di interessamento; purtroppo, però, non ebbe nessun seguito, in quanto il Cinema in questione ha continuato fino ad oggi a fare il proprio comodo. Anzi oggi lavora anche il mercoledì e cioè tutti i giorni della settimana; e la reclame murale e sui giornali è divenuta addirittura impressionante.

I films che programma sono quasi tutti non ammessi. Infatti ha programmato:

1°)	1°/ 2	Luglio	VACANZE AL MESSICO	<del>escluso</del>
2°)	29/ 30	Luglio	UN GIORNO A NEW YORK	adulti riserva
3°)	28/29/30	Agosto	MARCHIO DEL RINNEGATO	" "
4°)	4/5/6/	Settem.	REGINA DEI DESPERADOS	" "
5°)	7/8	Settem.	ALLEGRA FATTORIA	" "
6°)	XI.I2.I3	Settem.	PIRATA BARBANERA	" "
7°)	24	Settem.	PRIGIONI SENZA SBARRÉ	" "
8°)	25/26/27/28/	Settem.	GLI AMANTI DEL PASSATO	" "

ed altri films che adesso mi sfugge titolo e data.

E nel giornale di Domenica annuncia, addirittura il Cinemascope.

A parte Le allego i giornali comprovanti quanto io dico.

Mi sembra che ora si voglia esagerare nel voler proteggere queste sale parrocchiali. Io pago milioni di tasse l'anno e non intendo più in alcun modo tollerare la questione.

Sono quindi a pregarLa ancora una volta di interessarsi della questione, altrimenti, mi scusi, sarei costretto a rivolgermi altrove .

Circa un mese fa feci ricorso all'AGIS, e precisamente all'Avv. Latini, questi, avanti a me, telefonò a Lei prendendo accordi anche col Dott. Ammannati per prendere provvedimenti verso il Rev. Piga, gestore del locale in questione. Allora, mi si assicurò che senz'altro si sarebbero presi dei provvedimenti seri. Purtroppo, fino ad oggi, niente é stato fatto, o forse é stato fatto, ma il Rev. Piga ha continuato a fare il suo comodo.

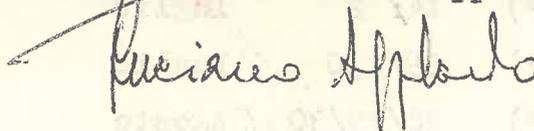
Chiedo quindi, con viva preghiera, a Lei e all'Avv. Latini ( al quale scriverò una lettera a parte) di intervenire quanto prima affinché questi fatti non si ripetano.

Ho voluto scrivere a Lei, prima di fare altri passi, in quanto conoscendo la Sua ben provata coscienza e la Sua signorilità, sono sicuro che darà soddisfazione ai miei diritti.

Perdoni se ho voluto disturbarLa ancora una volta.

RingraziandoLa di quanto farà per me e attendendo una Sua lettera chiarificatrice passo a ben distintamente salutarLa,

Marchese Luciano Pappalardo



quali uno, il dott. Bagella, è di fatto assente, per sopravvenuta incompatibilità derivante dalla nomina a magistrato. Dei dodici attivi solo quattro hanno

gruppo democristiano di obbedienza al Di Puccio, e cioè Cherchi, Delitala, Faggiani, Grimaldi e Serra. Assenti pure gli indipendenti Crovetti (giustificava-

Fois lamenta che non sia data lettura del verbale della seduta precedente. Il prof. Devilla, pur ricordando che la giunta è stata delegata per la approvazione dei verbali, dà ordine senza altro al segretario di leggere il verbale della precedente seduta: ma Foix allora protesta che non vi è bisogno.

Nel frattempo, come abbiamo detto, erano entrati gli altri consiglieri, ed era raggiunto e superato il numero legale di 26. Pinna Gavino, prima che si proceda alla votazione sulle dimissioni della giunta, deplora che alcuni dei dimissionari e consiglieri di parte democristiana non siano presenti alla seduta. Ravvisa in questo una mancanza di riguardo al Consiglio: tuttavia chiede che se ne dia atto.

Si procede quindi alla votazione segreta: le dimissioni della giunta sono accettate con 19 sì con un voto bianco e sette astenuti.

### L'elezione del sindaco

Prima che si proceda alla elezione del sindaco la seduta viene sospesa per un quarto d'ora. Alla ripresa Devilla, dopo una breve dichiarazione, nella quale ricorda che la maggioranza aveva designato alla carica di sindaco il prof. Marras, il quale ha spontaneamente desistito perchè l'accordo dei consiglieri avvenisse sotto i suoi auspici, ringrazia il collega, e gli cede la presidenza per la sua qualità di consigliere anziano.

Mentre non è ancora aperta la votazione Berlinguer, deplorando l'assenza di alcuni consiglieri e assessori, ricorda che si è tuttavia raggiunta la presenza di 26 membri. Poichè è urgente la elezione del sindaco il gruppo della lista cittadina, rappresentato dall'oratore, pur senza esprimere fiducia cieca in determinate persone, dichiara che, anche per protesta contro indebite ingerenze nella volontà del Consiglio, il suo gruppo voterà per la persona che ritiene più idonea per risolvere la crisi. In seguito potrebbe parlarsi di collaborazione: per ora basti fare appello al senso di responsabilità di tutti i consiglieri, avvertendo che le astensioni potrebbero essere nocive e perciò sono da scongiurarsi.

Si procede quindi alla vota-

sta di Santa Margherita. Al margine della piazza, a vegliare sulla tranquillità della folla festante, il brigadiere dei carabinieri Manca. La cui assistenza, in quel movimentato tardo pomeriggio di luglio del 1949, si rivelò più d'una volta necessaria.

Verso le 10 ecco infatti avvicinarsi trafelata e preoccupata al brigadiere Maria Antonio Tanca, esercente del luogo: un certo «Gelsomino» si era presentato al suo negozio, con eloquente discorso la aveva convinta di essere suo nipote, ed era riuscito a farsi dare una bottiglia di villacidro ed un bicchierino: doveva invitare alcuni amici che lo aspettavano fuori: sarebbe tornato subito a pagare. Ma il caro nipote «Gelsomino» non si era più fatto vedere.

Neppure si è concluso il racconto della donna, che occorre in preda all'ira il torronaio Gavino Desortes: un giovane sconosciuto, dicendosi mandato dal presidente dell'ERLAAS, chiedeva in tutta fretta mezzo chilo di torrone: sarebbe tornato subito a sistemare il conto. Ma — è inutile dirlo — l'amico del Presidente non si fece più vedere.

Il brigadiere, dopo inutili ricerche del fantomatico «Gelsomino», andò in caserma a raccogliere le idee. Ma ecco piombargli addosso proprio lui, l'infornabile, un Gelsomino vero e proprio: Francesco Gelsomino fu Giuseppe, nato a Luras nel 1920, residente a Chiaramonti. Che ci faceva egli in caserma, nella tana del lupo? Non era certo venuto a confessare i suoi misfatti, ma — inaudito! — a presentarsi come vittima, a denunciare un'aggressione di cui era rimasto vittima da parte di alcuni pastori montagnini, tra i quali un certo Giovanni Basoli.

Fu appunto la testimonianza del Basoli e dei suoi amici Giovanni Tolu e Sebastiano Schiattu a chiarire che cosa era accaduto a Gelsomino e che fine avevano fatto il villacidro ed il torrone. I tre pastori, recandosi alla periferia del paese, su una stradiciola deserta avevano incontrato il giovanotto intento, con un occasionale amico che gli aveva sturato la bottiglia, a scolarsi il liquore e a mangiarsi il torrone. Subito i tre furono invitati a prender parte al festino. Poi, decisero tutti di rientrare nel paese ancora in festa. Ma il liquore, nella pur afosa notte estiva, aveva fatto uno strano effetto a Gelsomino: gli

sua giacca. Con la quale però, in un momento di disattenzione dei tre, egli si eclissò, montando su una macchina dell'ERLAAS di passaggio. Per sua sfortuna la macchina si fermò dopo cento metri e sul fuggiasco furono presto i vindici pastori: un paio di ceffoni, e la giacca tornò in possesso del proprietario. Ma da essa mancava il portafogli contenente oltre 3000 lire, che fu trovato nelle tasche di Gelsomino: del danaro però nessuna traccia.

La giornata di festa del lurese di Chiaramonti si concluse così in gattabuia, con il carico gravoso di due imputazioni sulle spalle: truffa e calunnia, reato questo conseguente al fatto che egli aveva accusato i pastori di averlo rapinato.

Il lungo tempo passato è però trascorso favorevolmente per l'imputato, nonostante egli — rimasto in libertà — non si sia nemmeno presentato al dibattimento. Il Tribunale penale (Angioli presidente, Viela e Lavosi giudici; p. m. Pioletti; canc. Corraduzza) lo ha infatti proscioltosi per amnistia dalla truffa e assolto per insufficienza di prove dalla calunnia.

TURNO DELLE FARMACIE: Maccari, corso Vittorio Emanuele (ore 9-20); Ospedale civile (tutto il giorno).

CADENDO accidentalmente il contadino 47enne Pietro Lubinu fu Francesco, da Ossi, si è ferito al mento: 6 giorni di cura.

### ECHI DI CRONACA

#### MANCA DA LOCALITA'

#### MACCIAGULETTA - Agro di Sassari

dal 23 Settembre '54, un bue mantello porporino, marchio comunale U D groppa destra, marchio padronale F S — Segni particolari Truncas, strappo orecchio destro. Dare notizie SOLE ANTONIO fu Giovanni, Regione Macchiaguletta agro di Sassari.

#### Spettacoli d'oggi

VERDI: Per la vecchia bandiera  
MODERNO: Guai ai vinti.  
AUGUSTEO: Appassionatamente.  
BELVEDERE: Il diamante del Re  
ROBUR: Amanti del passato.  
DOPOLAVORO: Fratelli d'Italia.

## AL CAFFE'

Altra volta vi dissi che consideravo il mestiere di Sindaco di Sassari come la più ingrata delle fatiche, e il soggiorno a Palazzo Ducale qualcosa di non molto diverso dal soggiorno a Portolongone, salvo che il sindaco porta la sciarpa e i galeotti la divisa a righe; questi hanno la paga e quello no, vitto gratuito, alloggio anche. Nè risulta che sia permesso molestarli, come qui è concesso, ad esempio al col. Foix. A dover scegliere io non sarei neppure un momento in dubbio. Ed è per questo che non so spiegarvi come, per il posto lasciato libero da Pieroni (amico Pieroni, buon per lei che il suo partito non abbia previsto neanche la minima parte di quel che è accaduto: so con certezza che la sciarpa di sindaco gliel'avrebbero cucita, attorno attorno ai lombi), sia spuntata l'enorme fioritura di aspiranti che tutti sanno. Uno che sta addentro nelle cose del gruppo consiliare di maggioranza giura che in partenza non meno di otto candidati, quale di loro palesemente quale in segreto, guardavano con tenerezza alla poltrona che già era stata di Pieroni. Amore platonico. Ragionando con più calma, qualcuno degli otto deve essersi detto però che quella poltrona tanto comoda non è, perchè i problemi di Sassari sono molti, e gravi, tali comunque da spaventare anche il più coraggioso dei galeotti. Si sarà anche detto, questo qualcuno, che Pieroni, al quale ben pochi negano prontezza di riflessi e capacità di valutare le cose sino al fondo e al sottofondo, doveva probabilmente essersi convinto che, dopo oltre due anni dalle elezioni, molte promesse forse avute in passato sarebbero rimaste irrimediabilmente senza seguito. Anch'io credo che Pieroni abbia lasciato la carica nella preoccupazione di poter seguire meglio gli affari di un Istituto del quale ha tanto a cuore le sorti. Ma credo anche che, se Pieroni a-

vesse avuto gli aiuti che lui, e i sassaresi con lui si attendevano per risolvere alcuni dei più urgenti problemi della città, non ci sarebbe stata crisi a Palazzo Ducale, non ci sarebbero state liti nè polemiche. Liti e polemiche dalle quali proprio le sinistre hanno tratto maggiori utili, oltre che preziosi insegnamenti. Chè se è vero quel che racconta la propaganda dell'altra parte sui campi di lavoro coatto nei paesi comunisti, domani che qui venga un regime di democrazia popolare, avrebbe subito pronti i volontari per il lavoro forzato e un organo reclutatore perfettamente addestrato: vale a dire tutti gli aspiranti sindaci dei quali abbiamo parlato e tutti i gerarchi del partito di maggioranza, capaci di far diventare «candidati» persino i più riottosi degli uomini dabbene e di far nascere «aspiranti-sindaci» di opposizione.

Il sugo di così lungo discorso è destinato a coloro che, comunque sia, dovranno domani amministrare la città da Palazzo Ducale. Essi avranno un compito improbo, che non sarà ripagato dalle ambizioni e dalle piccole vanità soddisfatte, nè dalla «discesa» dietro i Candeliari, la vigilia dell'Assunta. Un compito improbo, per il quale occorreranno al nuovo sindaco ed alla nuova giunta, molto coraggio, molta pazienza, molta concordia. Ed anche molto lavoro coatto.

Fruментарio

Servizio  
bicchieri?

PINOMU'

Via La Marmora, 40

Piazza Tola, 27

### CINEMA TEATRO VERDI

La Warner Bros presenta

#### Per la vecchia bandiera

in WarnerColor, con RAN-DOLPH SCOTT, LEX BARKER e PHILLIS KIRK.  
Regia di Andre De Toth

### CINEMA MODERNO

Strepitoso successo

#### Guai ai vinti (Vae Victis)

Tratto dal romanzo di Anne Vivanti, con LEA PADOVANI, ANNA MARIA FERRERO, PIERRE CRESSOY e MARIO DEL MONACO.

Vietato ai minori di 16 anni

### CINEMA AUGUSTEO

Grande successo

#### APPASSIONATEMENTE

con AMEDEO NAZZARI e MIRIAM BRU.

### CINEMA FERROVIARIO

ETTORE MANNI, PAUL MULLER, OLGA SOLBELLI e MARK LAWRENCE in

#### Fratelli d'Italia

E' un film Ponti-De Laurentiis.

### CINEMA BELVEDERE

FERNANDO LAMAS, ARLENE DAHL e GILBERT ROHLAND in

#### Il diamante del Re

in cinecolor.  
Un'avventura nell'India misteriosa.

## Oggi al CINEMA ROBUR Prima visione assoluta in Sardegna



LIA AMANDA  
MIRKO ELLIS  
GINO LEURINI  
MICHELE MALASPINA  
LAURO GAZZOLO  
con  
VITTORIO SANIPOLI  
e IRENE GENNA

AMANTI  
del PASSATO  
Regia ADELCHI BIANCHI Prod. RO. Bi - VALOR FILM

su schermo panoramico

## ALLE MADRI DI FAMIGLIA

Via C. Battisti, 8 a - - - Telefono N. 30-91

### NUOVI ARRIVI

VASTO ASSORTIMENTO DI

LANERIE AUTUNNO-INVERNO

Risparmio - Eleganza - Qualità

LA DIREZIONE DEL «CINEMA ROBUR» E' LIETA DI ANNUNZIARE ALLA SPETTABILE CLIENTELA CHE PROSSIMAMENTE SARA' APERTA LA NUOVA SALA DI INGROSSO SULLA VIA GIOVANNI PASCOLI, CON ANNESSO POSTEGGIO CUSTODITO PER AUTO E MOTO. ANNUNZIA PURE CHE ENTRO IL CORRENTE ANNO SARANNO PRONTE LE NUOVE APPARECCHIATURE PER IL «CINEMASCOPE».

CINEMA ROBUR ET VIRTUS

DA OGGI

DISTRIBUZIONE  
R K O  
RADIO  
FILMS  
V

WALT DISNEY presenta  
un grande spettacolo in TECHNICOLOR



*Venerdì  
Nove  
Sondaggio*

inizio spettacoli ore 15,30

Per tutta la programmazione di questo film sono aboliti i biglietti ridotti per ragazzi.

Il giorno 15 corrente è stato  
rinvenuto un cane. Rivolgersi  
ufficio economat<sub>o</sub> del Comune.

Il più comico spettacolo del  
mondo.

# Oggi al Cinema Robur et Virtus



**WALT DISNEY** presenta  
un grande spettacolo in **TECHNICOLOR**



## LE AVVENTURE DI **PETER PAN**

« un documentario della serie "LA NATURA E LE SUE MERAVIGLIE" IL PAESE DEGLI ORSI

**Inizio spettacoli ore 15,30**

**PER TUTTA LA PROGRAMMAZIONE DI QUESTO FILM  
SONO ABOLITI I BIGLIETTI RIDOTTI PER RAGAZZI.**

*Pakato  
Covere  
Pakato*

...era meno felice, non s'ia cap... quella rosa dalle due ragazze.

# Oggi al Cinema Rukur et Virtus



**WALT DISNEY** presenta  
un grande spettacolo in **TECHNICOLOR**



**Inizio spettacoli ore 15**

**PER TUTTA LA PROGRAMMAZIONE DI QUESTO FILM  
SONO ABOLITI I BIGLIE TTI RIDOTTI PER RAGAZZI.  
NON SONO VALIDE LE TES SERE DI LIBERO INGRESSO**

*Paulista*

*Conchi  
Tuba*